

**L'iniziativa** Il documento della deputata udc per la giornata del 9 febbraio, anniversario della morte di Eluana  
**«Dalla parte della vita»:** la Binetti raccoglie le firme

## Appello

La deputata dell'Udc Paola Binetti: ha lanciato un appello di sostegno a favore della giornata del prossimo 9 febbraio, dedicata alle persone in stato vegetativo



ROMA — Un appello «di sostegno all'iniziativa del governo», e in particolare del ministro del Welfare Maurizio Sacconi che ha indetto per il 9 febbraio prossimo (primo anniversario della morte di Eluana Englaro, «ma non c'è nessun riferimento diretto alla vicenda della ragazza») una giornata dedicata alle persone in stato vegetativo, «è stato firmato da 54 parlamentari del cosiddetto Terzo polo, primo il leader **Giulio Pisapia**, **Giuliano Casini**».

Lo annuncia Paola Binetti, che del partito di Casini è esponente di punta sui temi bioetici. Il documento («Dalla parte della vita: sempre») raccoglie i 36 parlamentari dell'Udc, quattro dell'Api (ma non c'è la firma del segretario Rutelli), e 13 di Fli, aggiunge la Binetti. Si tratta della «pattuglia» cattolica capitanata da Roberto Rosso che di recente ha messo a punto un manifesto dei valori all'interno del partito di Fini.

La Binetti spiega che l'appello per il 9 febbraio «rafforza l'unità dei cattolici e serve indirettamente anche ad evitare che Fini su queste materie sia condizionato da posizioni diverse».

Non può sfuggire infatti che si tratta di un'iniziativa che viene presa a ridosso del dibattito sulla fiducia al governo e che di fatto «risponde» alle sollecitazioni da parte dei vertici della Chiesa, preoccupati delle posi-

zioni del Presidente della Camera sulle materie eticamente sensibili, e in pressing su Casini e l'Udc. E vuol dire anche, continua il deputato dell'Udc, «che per la giornata del 9 febbraio i cattolici ci stanno tutti: che questi temi sono una parte essenziale del loro presenza nella politica». Poi, rivolta al sottosegretario Eugenia Roccella che ha sottolineato di aver finora portato avanti da sola, e comunque con altri esponenti del Pdl, questo impegno, la Binetti rassicura: «No, non è sola».

«Senza polemiche e senza barriere ideologiche - si legge nel documento - mossi solo dall'esplicito desiderio di voler riaffermare il valore della vita, stando dalla parte dei pazienti e delle famiglie, un gruppo di parlamentari del «nuovo polo» si impegna fin da ora a promuovere concretamente politiche sociali, scientifiche ed economiche volte a garantire ai pazienti in stato vegetativo e alle loro famiglie tutto ciò che può contribuire a migliorare la loro qualità di vita, per non lasciarli mai soli». Precisa la Binetti: «Noi vogliamo dare una testimonianza del fatto che quelle di queste persone sono vite con la stessa dignità della nostra. Inoltre vogliamo assicurare fondi per l'assistenza ai malati e alle loro famiglie, e fondi per la ricerca».

**M. Antonietta Calabrò**

**Vogliamo ribadire che queste persone sono vite con la stessa dignità della nostra**

